

CASA DOLCE CASA



Bilancio Sociale
BIR. 2016-2017

ASSOCIAZIONE BIR.

MILANO

Via Luigi Mengoni, 3 - 20152 Milano
Telefono e Fax: +39.02.48.011.956
volontari@bironlus.eu

COMO

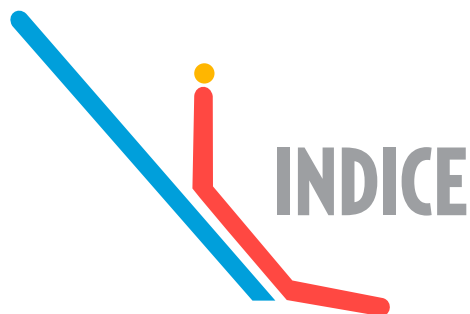
Via Acquanera 10/F - 22100 Albate (CO)
info.como@bironlus.eu

DATI

C.F. 97243500150
IBAN IT 93 E 05584 01627 000000019100

 www.bironlus.eu

 BIR



SALUTI IN APERTURA ¶02

NOTA METODOLOGICA ¶04

CAPITOLO 01 | CHI SIAMO ¶06

Carta d'identità ¶08

Mission ¶09

La nostra storia ¶10

CN L'HUB: una nuova casa anche per BIR ¶14

La nostra organizzazione ¶15

CAPITOLO 02 | COSA FACCIAMO ¶18

In Romania e Moldova ¶20

In Italia ¶24

In movimento ¶27

I campi nel 2016 ¶28

I campi nel 2017 ¶29

Le tendenze ¶30

Il volontariato di lungo periodo ¶32

CAPITOLO 03 | LA DIMENSIONE ECONOMICA ¶36

Come possiamo leggere questi numeri? Cosa dicono i conti di BIR? ¶44

Diciotto anni, tappa e traguardo. Un'occasione per fermarsi e valutare dove siamo. Possiamo capire se la direzione nella quale ci muoviamo ci mette a nostro agio, se c'è qualcosa che vogliamo lasciare andare, se c'è spazio per progettare. Chi siamo e chi, dunque, vogliamo essere. BIR il 23 luglio 2017 ha compiuto 18 anni di vita associativa e ha preso nuove importanti decisioni. BIR è capace di scegliere e cambiare, lo fa da 18 anni, ininterrottamente e con la stessa passione. E questo è stato un anno di grandi cambiamenti. Un nuovo nome, prima di tutto. Abbiamo abbandonato la formula "Bambini in Romania", conservando "BIR", che diventa una parola magica capace di richiamare il legame con le nostre origini e di lasciare spazio a tutto quello che siamo diventati. Non solo infanzia, ma diritti e partecipazione a tutto tondo. Non solo Romania, ma anche Moldova, Milano, Como e tutte le frontiere interne ed esterne che stiamo superando. Di questi cambiamenti tiene traccia anche il nuovo Statuto, che si è dato l'obiettivo di aggiornare la nostra descrizione delle finalità e delle attività che ci caratterizzano. Secondo, una nuova casa. Abbiamo salutato l'ufficio



storico di via Cavalcabò e ci siamo trasferiti a CN L'Hub, un magnifico spazio polifunzionale in cui conviviamo con i colleghi e le colleghe di Comunità Nuova e della Fondazione Don Gino Rigoldi. Una nuova casa che sta ospitando famiglie, ragazzi, organizzazioni, laboratori e progetti, e che più che mai ci connette con storie e prospettive diverse. Un nuovo nido, nuovi compagni di viaggio e l'occasione per rimetterci in gioco, sentendoci ancora più vicini ai tanti uomini e donne impegnati nella ricerca e nella cura della propria dolce casa. Le Case del Sorriso di Valcea, pensate per accompagnare bambini e ragazzi in percorsi di crescita e autonomia. Le case fragili dei ragazzi e dei bambini di Bucarest, le case di Mehedinti da tenere in piedi insieme a chi ci vive dentro, quelle lontane dei nostri amici Moldavi. Le case che migliaia di persone hanno lasciato alle proprie spalle per cercarne una nuova in Italia o in Europa, transitando per i confini, le stazioni e i rifugi in cui li abbiamo incontrati. Le case che stanno nei sogni e nei progetti di chi è privato della propria libertà, come i ragazzi del Beccaria di Milano e del centro detentivo di Craiova. Casa dolce casa è lo spazio che BIR non si stanca di costruire, abbellire e mettere in disordine. Lo spazio che non ci stanchiamo mai di aprire al mondo, con la voglia di incontrare e accogliere, senza paura di lasciare andare. Benvenuti a casa vostra, quindi, e buona lettura.



NOTA METODOLOGICA

Il Bilancio Sociale (BS) 2016-2017 è stato completamente ripensato e presenta tre importanti novità: la prima è evocativa, la seconda è estetica e la terza funzionale.

1. Per la prima volta abbiamo scelto di associare il racconto delle attività di BIR ad una parola per noi suggestiva e rappresentativa delle trasformazioni avvenute negli ultimi mesi: CASA. Casa intesa come luogo fisico, stato dell'animo, ricordo, un sogno nel cassetto, un insieme di persone, un disegno, una canzone...

Nel Bilancio Sociale abbiamo cercato di raccontare tutte queste raffigurazioni che riunite assieme ben rappresentano BIR: una piccola grande CASA accogliente, in cui bambini e ragazzi, cittadini ed istituzioni, volontari e sostenitori si ritrovano e si uniscono sotto ad un unico grande tetto fatto di partecipazione, condivisione ed impegno.

2. Sfogliando le pagine del BS quindi non troverete più le consuete fotografie (che potrete facilmente reperire sul sito bironlus.eu e sui social network dell'Associazione), ma le splendide illustrazioni di Ilaria Demonti che ha voluto accompagnarci in questo racconto, trasformando in immagini multiformi e sorprendenti la nostra CASA che cambia e si evolve pagina dopo pagina.

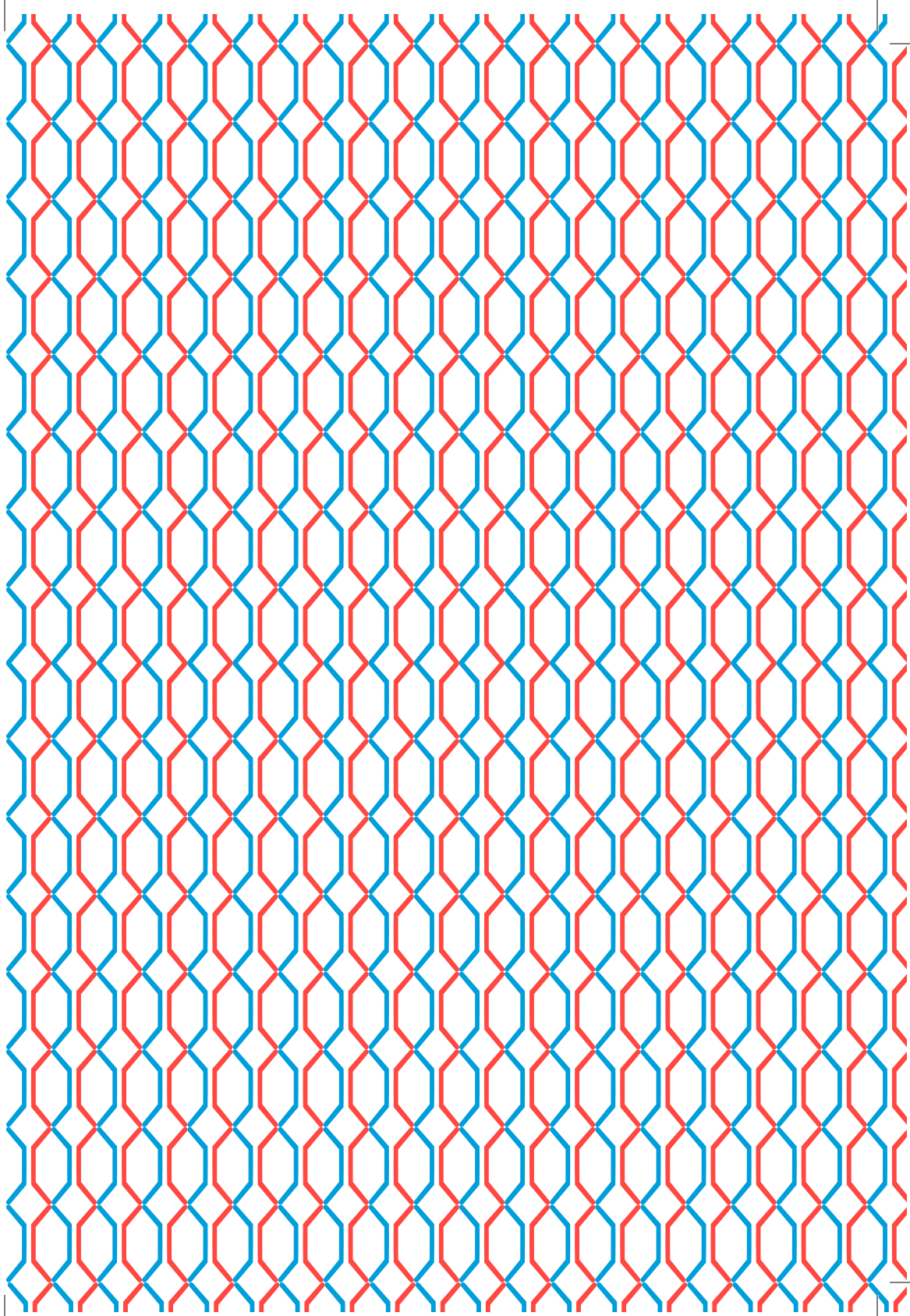
Un modo diverso di ritrarre il nostro viaggio, un po' sognante, come le persone che da sempre animano BIR. Anche l'impaginazione grafica, curata da Chiara Signoroni, è stata interamente rinnovata ed è parte pulsante della narrazione che abbiamo voluto creare, lasciando il giusto spazio ai progetti e alle attività dell'Associazione, ma con un occhio sempre attento alla creatività, alla presentazione dei dati e alla razionalizzazione dei contenuti.

3. Dalle riflessioni portate avanti durante il lavoro redazionale abbiamo maturato un'ultima scelta strutturale: non limitarci esclusivamente al racconto dell'anno passato, ma presentare anche le nuove attività svolte nei primi mesi del 2017. E così per la prima volta sarà possibile seguire un filo conduttore che riporta integralmente i progetti e le iniziative svolte nel 2016 con i relativi elementi economici, uniti ad un primo sguardo sulle importanti novità del presente anno... da Capodanno sino alle partenze dei campi estivi di volontariato del 2017! L'esito di questo cantiere narrativo è un documento che abbraccia due differenti annualità, suddivisi in tre distinti capitoli: Chi siamo; Cosa Facciamo; La dimensione economica. Riteniamo che questa svolta possa garantire una migliore continuità ed una maggiore attualità nella lettura, confrontando dati, progetti e dinamiche in continuo mutamento, frutto di un lavoro plurale e di pianificazione.

Un grazie sentito ai volontari ed ai professionisti che, come sempre, hanno contribuito all'analisi, alla stesura ed alla rilettura del Bilancio Sociale ed in particolare a Chiara ed Ilaria che con dedizione, pazienza e fantasia ci hanno guidato in questo affascinante percorso. Non ci resta che invitarvi ad entrare nella nostra casa... non serve bussare, la porta è già aperta!

01 CHI SIAMO







CARTA D'IDENTITÀ



NOME

Associazione
BIR



DATA DI COSTITUZIONE

23 luglio 1999



FORMA GIURIDICA

Organizzazione iscritta al Registro
del Volontariato della Regione
Lombardia



SEDE LEGALE

Via Luigi Mengoni 3
20152 Milano



SEDE DISTACCATA

Via Acquanera 10/F
22100 Albate (CO)



TERRITORIO DI RIFERIMENTO

Italia, Romania e
Repubblica Moldova



VOLONTARI OPERATIVI TUTTO L'ANNO

120+



STAFF DI COLLABORATORI

8



ASSOCIATI

191

RETI DI CUI FACCIAMO PARTE



FONDAZIONE DON GINO RIGOLDI

(www.fondazioneonginorigoldi.it)



CoLomba

Associazione delle Organizzazioni
di Cooperazione e Solidarietà
Internazionale
della Lombardia
(www.onglombardia.it)



Animal Trib(e)

Rete informale di organizzazioni
attive nel campo del volontariato e
della cooperazione internazionale



MISSION



Il percorso della nostra Associazione si sviluppa secondo due direttrici. Da un lato la tutela dell'infanzia in Italia, Romania e Repubblica Moldova, con particolare attenzione ai minori che vivono condizioni di vulnerabilità, abbandono, povertà e discriminazione. Le iniziative che sosteniamo sono concentrate sulla prevenzione, sull'accompagnamento educativo, sul miglioramento delle condizioni materiali di vita e sul rinforzo delle competenze degli adulti. Fare cooperazione per BIR significa promuovere l'uguaglianza e la giustizia sociale, tutelando i diritti di tutte e di tutti e incentivando lo sviluppo di autonome capacità di azione. In parallelo promuoviamo la partecipazione critica e la cittadinanza attiva, con proposte di sensibilizzazione, formazione e attivazione che hanno raggiunto e ingaggiato migliaia di giovani e adulti. Crediamo che ognuno di noi abbia il diritto e la responsabilità di essere protagonista delle trasformazioni -piccole e grandi- che attraversano il presente e disegnano il futuro. Dal 1999 investiamo nelle relazioni, crediamo nell'uguaglianza e lavoriamo per il cambiamento. Nelle nostre città e oltre ogni confine.





LA NOSTRA STORIA



1999

- 23 luglio, nasce ufficialmente BIR
- Primi sopralluoghi in Romania e prima esperienza di animazione estiva, con 19 volontari

2000

- Primo accordo quadro con la Fondazione Inima Pentru Inima (IPI)
- Interventi strutturali di emergenza in alcuni istituti

2001

- Avvio dei primi progetti a Ramnicu Valcea, con IPI

2002

- Cresce il rapporto con IPI: cogestione di progetti e formazione degli operatori

2003

- Primo percorso di formazione continua per i volontari BIR
- Avviata la Casa del Sorriso di Ocnele Mari (Valcea)

2004

- Avviato il Centro diurno di Copacelu (Valcea), per bambini dai 3 ai 6 anni
- Avviati progetti di prevenzione a Turnu Severin e a Braşov





2005

- Con Medici nel Mondo Italia, formazione del personale locale di Ramnicu Valcea

2006

- Nuova Casa del Sorriso a Copacelu (Vâlcea)
- Partnership triennale con CESVI e IPI per progetti a Valcea, grazie a un finanziamento Ministeriale

2007

- Avviato il Centro Diurno di Ocnele Mari (Valcea)



2008

- Progetto “Vivere in Romania” per sostenere famiglie e territori nelle aree di Mehedinți e Valcea

2009

- Avviato a Milano il progetto di volontariato presso l'IPM Beccaria
- Nuove collaborazioni a Turnu Severin per la prevenzione dell'abbandono neonatale

2010

- Avviato un centro diurno a Macin (Tulcea), insieme a IPI e all'Associazione “Cuore per Cuore” di Sedriano
- Prima esperienza di volontariato estivo in Repubblica Moldova

2011


- “PRO-CHILD”, progetto biennale di prevenzione e sensibilizzazione, cofinanziato dall'UE
- In Repubblica Moldova con Caritas Ambrosiana e Diaconia
- Test di volontariato estivo in Argentina

2012

- Supporto al centro diurno “il Vagone”, a Orhei, in Repubblica Moldova
- Test di volontariato estivo in Ucraina
- BIR Aderisce al CIAO, Comitato Italiano delle Associazioni e delle ONG in Romania

2013

- Iniziative di accoglienza in Italia, rivolte a minori e famiglie dalla Bielorussia e dalla Siria
- Nuovi percorsi di formazione e supervisione per gli operatori di Ramnicu Valcea



2014

- Primo progetto di Servizio Volontario Europeo: tre volontari per un intero anno a Valcea.
- Collaborazione con l'associazione Curcubeu, per sostenere i ragazzi e le ragazze di Bals.
- Il 23 Dicembre ci lascia Paolo Storini, il primo Direttore nella storia di BIR

2015

- Nasce il Centro Comunitario di Obor, a Bucarest, dalla collaborazione con l'Associazione Carusel
- In Moldova sosteniamo i centri territoriali di Orhei e Fetesti, con le parrocchie locali
- Primo progetto di Servizio Civile Internazionale a Valcea, in collaborazione con la ONG IPSIA
- Nasce la Fondazione Don Gino Rigoldi

2016

- BIR cambia casa. Insieme a Comunità Nuova e alla Fondazione Don Gino Rigoldi diamo vita a CN L'Hub
- Grazie a un cofinanziamento UE nasce "Luoghi Comuni- Insieme oltre i pregiudizi", progetto biennale per l'inclusione di giovani rom a Milano, Roma e Bari
- Nuovo campo estivo in collaborazione con l'associazione Il Giocattolo: siamo a Bradet-Anina, in Romania
- A Bucarest, i nostri volontari partecipano alla gestione di ODESA, un dormitorio notturno temporaneo per persone senza dimora



2017

- L'Assemblea dei Soci di BIR modifica lo Statuto della nostra organizzazione.
- Nuovo Consiglio Direttivo, composto da 12 consiglieri di cui il 50% al primo incarico
- Nuovi campi estivi a Tukcea e Fundu Racaciuni, in Romania. Primo campo estivo in un carcere minorile, a Craiova
- Prima esperienza SVE in Italia, con volontari provenienti dalla Romania a Milano per 7 mesi



*"Forse ogni tanto parliamo
due lingue diverse. Forse ogni
tanto siamo in due mondi
diversi, che si sfiorano ma non
si appartengono. Sembriamo
lontani eppure ti voglio vicina. Ti
voglio con me"*



CN L'HUB: una nuova casa anche per BIR

A ottobre 2016 BIR ha cambiato casa, stabilendo la propria sede istituzionale ed operativa all'interno di CN L'HUB. CN L'HUB è una nuova struttura di oltre 4000 metri quadrati, nata da un progetto dell'Associazione Comunità Nuova, che si inserisce in un'area di recente edificazione in zona Bisceglie a Milano, proprio accanto all'Istituto Penitenziario Minorile "Cesare Beccaria". In un contesto di grande mutamento e riqualificazione è stato creato questo spazio polifunzionale, adibito a varie forme di aggregazione, socialità e progettazione con lo scopo di offrire servizi qualitativi per i cittadini e le istituzioni. Il complesso, gestito da Comunità Nuova, è costituito da quattro edifici destinati a differenti funzioni: housing sociale e comunità di accoglienza, laboratori artigianali e di formazione professionale, location per eventi ed attività, uffici di rappresentanza. In questo ambiente dinamico e poliedrico BIR ha lo spazio per sperimentare e progettare nuove proposte di volontariato, attività di formazione, eventi ed iniziative di partecipazione per tutti.





LA NOSTRA ORGANIZZAZIONE

CONSIGLIO DIRETTIVO

in carica da maggio 2017 a maggio 2020



PRESIDENTE:

Don Gino Rigoldi



VICE PRESIDENTE:

Liliana Sacchi



Marco Bianchi
Massimo Caracciolo
Fabio Colmegna



Chiara Galluccio
Maria Rosa Gorla
Maddalena Luridiana



Stefania Mancuso
Beatrice Molteni
Paolo Ricotti
Sandra Valente



**REVISORE
DEI CONTI:**
Maurizio Cavallari

STAFF:



Andrea Rampini
DIRETTORE



Serena Fiorentino
Valentina Schiappadini
**VOLONTARIATO E
PARTECIPAZIONE**



Liliana Sacchi
**COMUNICAZIONE
E RACCOLTA FONDI**



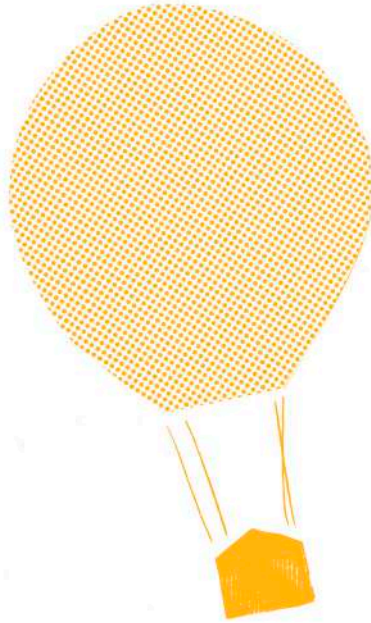
Renata Agosti
AMMINISTRAZIONE



Pinuccia Garavaglia
**SOSTEGNO A
DISTANZA**



Greta Persico
Nicola Di Pirro
FORMAZIONE



"In carcere a Craiova esiste un mondo parallelo in cui i punti più lontani del destino si incontrano e ti fa così male che sorridi, e ti fa così bene che piangi"

GRUPPI OPERATIVI

Gruppo Formazione
progettazione
e gestione dei
percorsi formativi
rivolti ai volontari

QDL Quelli del Lunedì
a Milano e a Como, i gruppi
di volontari che gestiscono
attività di back office e
promozione sul territorio

WIP
percorso aperto di
formazione continua
per i volontari e le
volontarie di BIR

BIRKS/Bir Ke Sarà
un gruppo di lavoro centrato sul
dialogo costante tra le diverse
anime e le diverse epoche della
nostra associazione

BeccaBiR
laboratori e animazione
per i ragazzi detenuti
nell'Istituto Penale
Beccaria

SOS Siria/SOS Hub
accoglienza e animazione
in Stazione Centrale con
minori e famiglie richiedenti
asilo

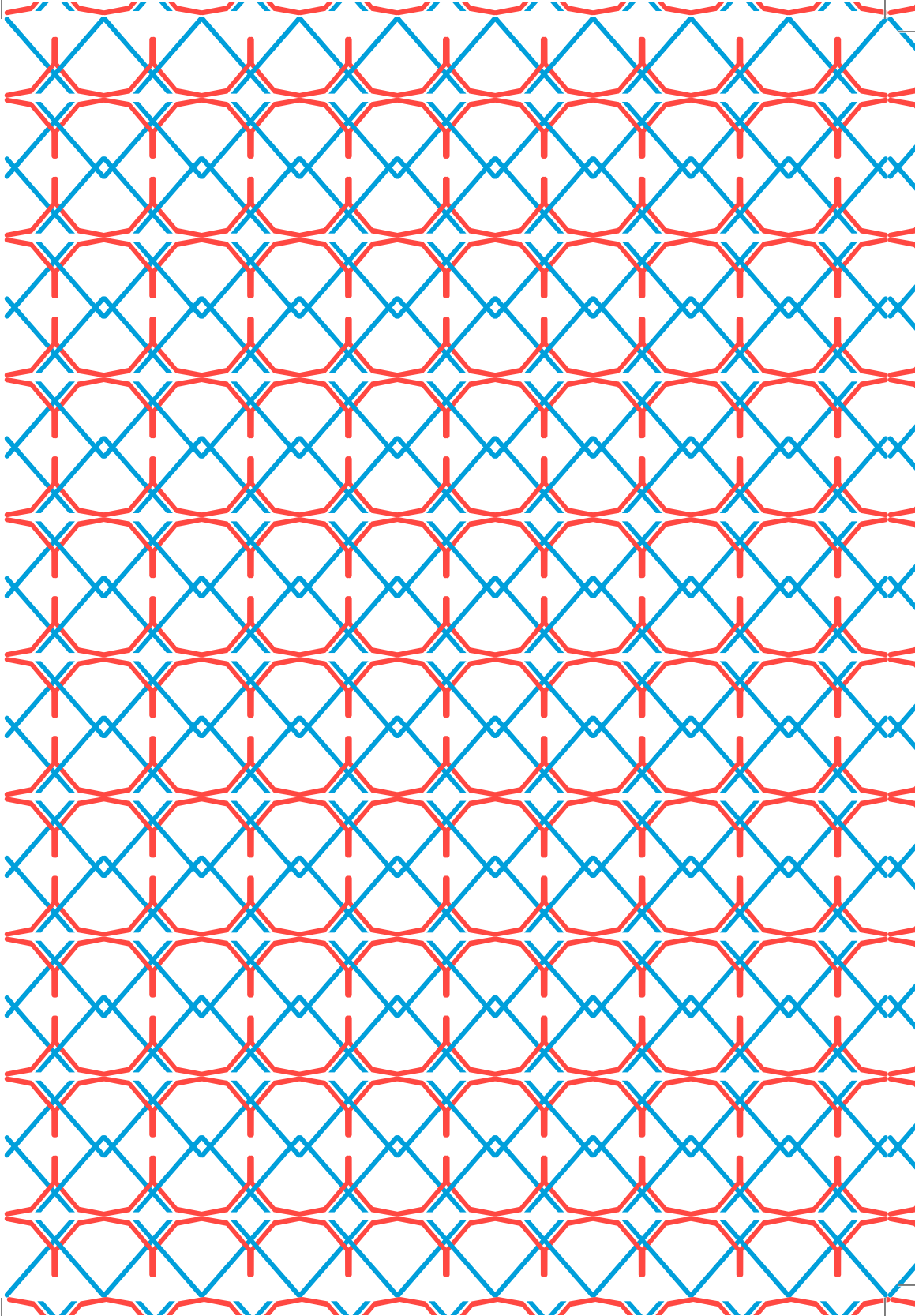
Gruppo Eventi
iniziative culturali,
appuntamenti di
raccolta fondi, momenti
di socializzazione

TestiCom
interventi di promozione e
sensibilizzazione sui temi del
volontariato, della cittadinanza e
dei diritti

Bilancio Sociale
la redazione che cura
questo documento,
tra dati, analisi e
racconti

02 COSA FACCIAMO

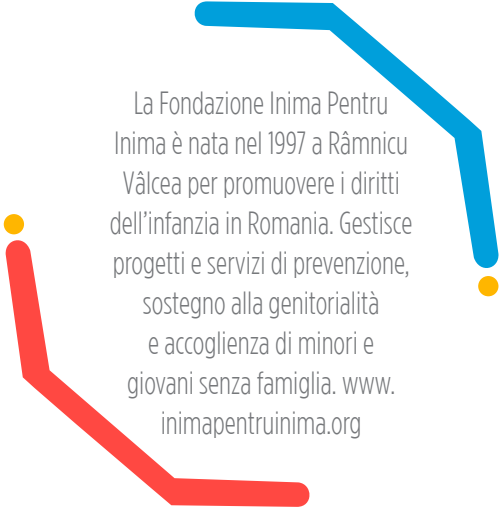




*IN ROMANIA E MOLDOVA

Ramnicu Vâlcea, con la Fondazione Inima Pentru Inima.

Nel solco di una collaborazione antica quanto BIR, anche nell'ultimo anno abbiamo sostenuto i progetti di IPI, concentrandoci su due tipi di servizi: la comunità di Copacelu e gli appartamenti sociali di Vâlcea. Il villino di Copăcelu è una comunità residenziale di tipo familiare, che ospita 10 bambini e bambine dai 6 ai 12 anni con background di diverso tipo: abbandono e istituzionalizzazione; affidi problematici; crisi delle famiglie di provenienza. Tra il 2016 e il 2017, oltre alle attività educative sviluppate dall'equipe di pedagogisti, assistenti sociali e psicologi, gli ospiti della comunità hanno partecipato a numerosi laboratori creativi proposti anche dai volontari presenti a Vâlcea grazie ai progetti di Servizio Civile Internazionale e Servizio Volontario Europeo. Gli appartamenti sociali, situati nella zona centrale di Vâlcea, sono nati per sostenere i percorsi di crescita, studio e lavoro di adolescenti e giovani provenienti dal sistema degli Istituti locali o da famiglie a basso reddito. Il progetto prevede una componente di residenzialità e una componente esterna, con un sostegno mirato ai percorsi universitari. Nell'ultimo anno gli appartamenti hanno accolto 7 ragazze e 7 ragazzi tra i 14 e i 20 anni, oltre a 3 ragazze iscritte a facoltà universitarie e alloggiate nei pensionati studenteschi durante i mesi di frequenza dei corsi. Il contributo economico alla Fondazione Inima Pentru Inima nel 2016 ha superato i 36.000 euro e anche quest'anno è stato integrato da iniziative di fundraising locale e da interventi di formazione per gli operatori delle strutture residenziali e diurne e da frequenti interventi di monitoraggio, supervisione e consulenza.




La Fondazione Inima Pentru Inima è nata nel 1997 a Râmnicu Vâlcea per promuovere i diritti dell'infanzia in Romania. Gestisce progetti e servizi di prevenzione, sostegno alla genitorialità e accoglienza di minori e giovani senza famiglia. www.inimapentruinima.org

Turnu Severin e dintorni, con la Direzione Generale di Mehedinți

Dal 2004 BIR collabora con la Direzione Generale di Assistenza Sociale e Protezione del Bambino (DGASPC) di Turnu Severin (www.dgaspcmh.ro), per prevenire l'abbandono minorile e supportare donne e famiglie in difficoltà con attività di consulenza, formazione, orientamento e sostegno materiale. L'intervento della DGASPC coinvolge assistenti sociali e psicologi e muove una fitta rete di operatori e istituzioni. Per il 2016 il contributo di BIR ha permesso di offrire supporto a più di 110 donne, 60 minori a rischio di abbandono e 30 famiglie in difficoltà, di cui 8 monoparentali. Dal 2014, sempre in collaborazione con la DGASPC e con FNP CISL, abbiamo scelto di sostenere interventi rivolti a persone anziane che si trovano in situazioni di particolare vulnerabilità, soprattutto nelle aree rurali del Distretto. Nel 2016 più di 35 persone hanno beneficiato di interventi di consulenza e sostegno materiale. Il contributo economico complessivo di BIR per queste attività è stato di oltre 14.000 euro.

A Bucarest, con l'Associazione Carusel

Il Centro Comunitario di Obor è uno spazio diurno attivato nell'autunno del 2015 grazie a una collaborazione tra Carusel e la biblioteca di quartiere di Obor, con il supporto di BIR. Il centro è aperto tre giorni a settimana e propone attività educative e ricreative -oltre a pranzo e merenda- a circa 20 bambini e ragazzi tra i 5 e i 15 anni. I beneficiari del Centro provengono da situazioni di forte vulnerabilità legate alla povertà, alla discriminazione, alle condizioni abitative precarie, al coinvolgimento in mestieri di strada o a situazioni di tossicodipendenza vissute dai genitori. I volontari di BIR, presenti a Bucarest per tutto il 2016 hanno collaborato con Carusel anche per un'ampia offerta di interventi di accompagnamento sociale e riduzione del danno, pensati per migliorare le condizioni di vita di giovani di Bucarest che vivono situazioni problematiche di diversa natura: la fragilità economica; l'impoverimento dei legami relazionali; le condizioni abitative precarie; la discriminazione su base etnica; i problemi legati a AIDS/HIV; il consumo e l'abuso di sostanze stupefacenti; la prostituzione. Le attività sviluppate comprendono aiuti alimentari, counselling psico-sociale, assistenza domestica, consulenza legale, contrasto alla dispersione scolastica, assistenza medica di base, unità mobili e servizi a bassa soglia. Da dicembre 2016 è attivo anche ODESA, un dormitorio notturno temporaneo per persone senza dimora.



L'Associazione Carusel
è nata a Bucarest nel 2011, da un
gruppo di operatori sociali e attivisti,
per promuovere i diritti e la libertà di
tutti. Gestisce progetti e servizi rivolti a
persone discriminate e vulnerabili nella
città di Bucarest.
(www.carusel.org)

A Orhei con Filantropia

Anche per il 2016 abbiamo sostenuto le attività del centro territoriale di Orhei, spazio sociale che promuove interventi di sostegno per bambini, giovani, persone anziane e famiglie vulnerabili. Il Parroco e gli operatori di Filantropia sono stati affiancati da un gruppo di 12 giovani volontari locali, formati e supervisionati per divenire parte attiva e positiva della collettività di Orhei. Anche nel 2016 i volontari e gli operatori di Filantropia hanno animato “Il Vagone”, uno spazio dedicato alle attività ricreative e al sostegno allo studio, che ha coinvolto un totale di 25 bambini e bambine. Nel corso dell'estate, sia nel 2016 che nel 2017, si è svolto a Orhei il “Campo dell'Amicizia”, una settimana di giochi e attività ricreative progettata e realizzata in collaborazione tra i volontari di BIR e di Filantropia, che coinvolge più di 250 bambini e ragazzi ogni estate. Parallelamente a queste iniziative, i volontari di Filantropia hanno realizzato molte altre attività: colletta alimentare, guardaroba e interventi di sostegno per persone in difficoltà e anziani senza famiglia; iniziative culturali ed eventi solidali da gennaio a dicembre. Nel 2016 il contributo economico complessivo di BIR per i progetti in Repubblica Moldova è stato di 2000 euro.

*IN ITALIA

Luoghi Comuni, insieme oltre i pregiudizi

Luoghi comuni è un progetto realizzato in diverse città italiane grazie a un contributo dell'Unione Europea, con l'obiettivo di promuovere l'inclusione di bambini e giovani rom, promuovendo il diritto all'educazione e contrastando le discriminazioni nel contesto scolastico. Oltre a BIR ha coinvolto l'associazione Upre Roma a Milano, l'associazione Spirit Romanesc a Roma, e l'associazione Il Nuovo Fantarca a Bari. Focus del progetto è stata l'organizzazione di laboratori teatrali e di produzione video, che hanno coinvolto gruppi misti di bambini e ragazzi rom e non rom in percorsi di conoscenza reciproca, crescita personale, narrazione partecipata e produzione artistica. I prodotti dei laboratori sono stati al centro di una campagna nazionale di sensibilizzazione sul diritto all'educazione e sull'inclusione delle minoranze rom. Parallelamente a queste attività, il progetto ha promosso attività di ricerca e di formazione, per individuare e diffondere pratiche virtuose di empowerment rivolte a studenti rom.

BeccaBiR

Dal 2011 è attivo in BIR un gruppo di volontari che opera nell'Istituto Penale Minorile Cesare Beccaria di Milano. L'attività dei volontari e delle volontarie all'interno dell'Istituto si struttura in tre momenti differenti: l'affiancamento agli insegnanti del Beccaria durante i laboratori di scrittura, arte, fotografia e musica, con esibizioni ed esposizioni aperte alla cittadinanza; l'organizzazione in autonomia di attività ricreative durante i periodi di vacanza, in concomitanza con la sospensione dei laboratori; i momenti di socializzazione e le attività ricreative organizzate durante l'ora d'aria domenicale. Nell'ultimo anno i volontari attivi sono stati circa 40 e hanno incontrato più di 50 ragazzi all'interno dell'Istituto. Durante l'anno è prevista una formazione per i volontari che, a partire dal tema

della consapevolezza di sé e del contesto, fornisce gli strumenti per operare con minori in una situazione complessa e delicata come quella dell'IPM.

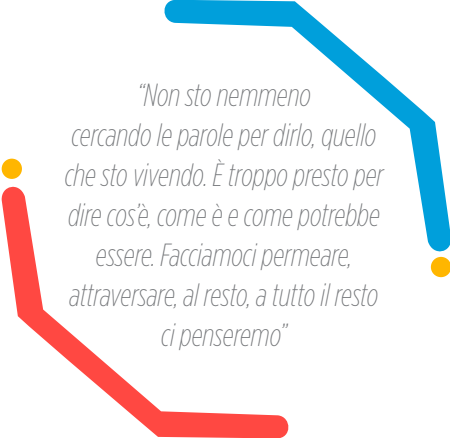
SOS Siria, SOS Hub

E' continuato anche nell'ultimo anno l'impegno dei volontari BIR a sostegno delle famiglie di richiedenti asilo che sono arrivate o transitate nella Città di Milano. 18 volontari e volontarie hanno lavorato presso l'Hub Stazione Centrale all'interno del progetto "Emergenza Profughi" promosso dall'Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Milano. Gli operatori e i volontari si sono occupati della prima accoglienza di minori, donne e famiglie presso lo spazio CFS (Child Friendly Space) gestito da Save the Children Italia Onlus in partenariato con la APS Mitades, organizzazioni con le quali i volontari BIR collaborano dal 2014. Il cambiamento del nome del progetto (prima SOS Siria, ora SOS HUB) racconta la diversificazione sempre crescente delle provenienze delle famiglie incontrate dai volontari: nell'ultimo anno sono transitati richiedenti asilo provenienti principalmente da Eritrea, Etiopia, Iraq, Afghanistan, Egitto, Siria e Nigeria. Nel corso dell'ultimo anno l'Hub si è progressivamente trasformato, tenendo conto dei cambiamenti in corso rispetto al numero di arrivi, alle provenienze geografiche e alle diverse progettualità dei richiedenti. Da aprile 2017 l'Hub non è più uno spazio di transito ma un vero e proprio Centro di Accoglienza Straordinaria con una componente strutturata di residenzialità.

BIR per la solidarietà e la Cittadinanza Attiva

L'impegno costante di BIR per la solidarietà e la cittadinanza attiva si declina anche in altre due iniziative: le campagne di promozione del volontariato e della partecipazione e i percorsi di formazione continua. Le attività di promozione si focalizzano sull'organizzazione di incontri di sensibilizzazione nelle scuole secondarie di secondo grado e in altre realtà frequentate da giovani in diverse province della Lombardia. Nel 2017 sono stati quasi 1500 i giovani raggiunti, e

quasi 1600 nel 2016. Parallelamente agli incontri dal vivo, anche nell'ultimo anno abbiamo organizzato campagne Facebook, promozione face to face, eventi, concerti e flashmob. Le attività di formazione continua si concentrano dal 2015 nel percorso "WIP-Walk in progress". Nell'ultimo anno WIP si è articolato in momenti mensili di formazione intensiva, rivolti a circa 40 giovani tra volontari di BIR (circa il 75%) e attivisti di altre organizzazioni. BIR ha sempre proposto percorsi interni di formazione per i volontari e, in passato, tale progetto aveva la funzione principale di formare i referenti per i Campi Estivi (volontari responsabili del proprio gruppo di partenza e della loro attività in loco). In un'ottica di apertura e di promozione della formazione personale, il tradizionale percorso per referenti ha lasciato il passo al nuovo percorso WIP che nell'anno associativo 2015/2016 ha concluso con successo la sua prima edizione, ed è stato rilanciato con entusiasmo anche per l'anno associativo 2016/2017.

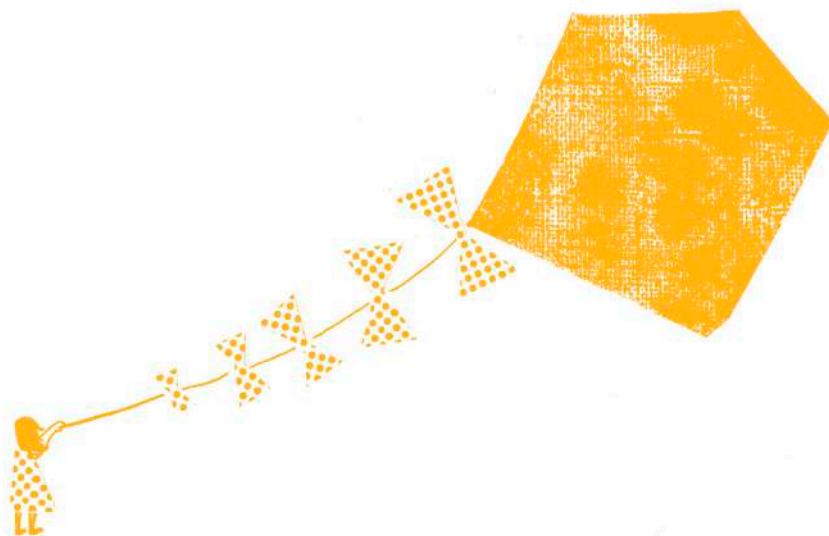


"Non sto nemmeno cercando le parole per dirlo, quello che sto vivendo. È troppo presto per dire cos'è, come è e come potrebbe essere. Facciamoci permeare, attraversare, al resto, a tutto il resto ci penseremo"

*IN MOVIMENTO

I campi di volontariato internazionale

Ogni primavera gran parte delle energie di BIR si catalizzano attorno all'organizzazione e alla formazione dei volontari per i Campi Estivi in Romania e Repubblica Moldova, esperienze di animazione della durata di 15 giorni. Attività ludiche e ricreative sono rivolte a bambini, bambine, ragazze e ragazzi e hanno luogo in istituti pubblici, comunità residenziali e centri territoriali che accolgono minori che vivono situazioni di vulnerabilità e discriminazione. I partecipanti sono divisi in gruppi di lavoro coordinati da uno o più referenti, ovvero volontari formati ed esperti che accompagnano il gruppo dalla formazione, nell'esperienza internazionale, e fino alla verifica del campo a settembre. Le attività sul territorio sono solitamente favorite dalla presenza locale di volontari SVE e SCI e di associazioni partner che accolgono i gruppi e facilitano le attività.





I CAMPI NEL 2016

84 volontari coinvolti, di cui il 61% alla prima esperienza.

L'**età media** dei partecipanti è di **21,8 anni**, nell'**86.5%** dei casi si tratta di **studenti**. Le **donne** rappresentano il **72%** dei partenti.

10 gruppi hanno raggiunto Panciu, Costanta, Agigea, Gura-Vaii, Bradet-Anina, Bradet (Braşov), Rm. Valcea, e Bucarest in Romania; Fetesti e Orhei in Repubblica Moldova.

Abbiamo incontrato circa **630 bambini e ragazzi**.



Nuove frontiere:

Grazie alla collaborazione con l'associazione italo-romena Il Giocattolo, nasce il campo estivo presso Bradet-Anina. Dodici volontari delle due associazioni hanno svolto attività di strada con i bambini della zona, investendo sull'integrazione e sullo scambio sociale tra i giovani abitanti di alcuni differenti contesti urbani.



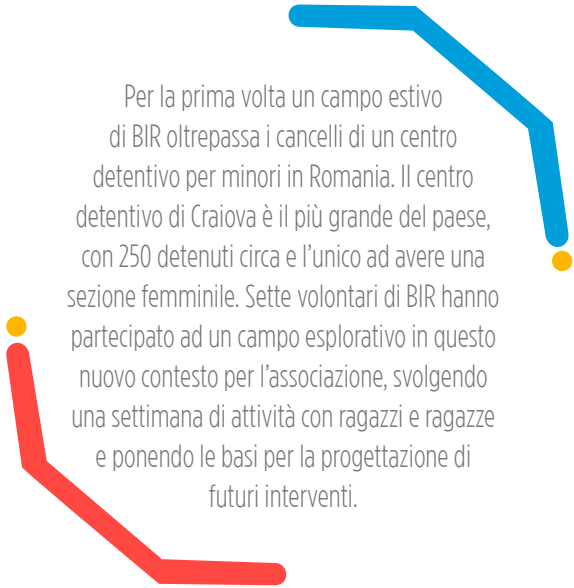
I CAMPI NEL 2017

108 volontari coinvolti, di cui il 61% alla prima esperienza.

L'**età media** dei partecipanti è di **21,1 anni**, nel **82.4%** dei casi si tratta di **studenti**. Le **donne** rappresentano il **76%** dei partenti.

14 gruppi hanno raggiunto Panciu, Costanta, Drobeta Turnu Severin, Rm. Valcea, Fundu Racaciuni, Agigea, Bradet, Bucarest, Tulcea, Bradet-Anina, Maramures e Craiova in Romania; Fetesti e Orhei in Repubblica Moldova.

Abbiamo incontrato oltre **980 bambini e ragazzi**, 350 in più dell'anno precedente.



Per la prima volta un campo estivo di BIR oltrepassa i cancelli di un centro detentivo per minori in Romania. Il centro detentivo di Craiova è il più grande del paese, con 250 detenuti circa e l'unico ad avere una sezione femminile. Sette volontari di BIR hanno partecipato ad un campo esplorativo in questo nuovo contesto per l'associazione, svolgendo una settimana di attività con ragazzi e ragazze e ponendo le basi per la progettazione di futuri interventi.



LE TENDENZE

Quella del 2017 è stata la diciottesima edizione dei campi estivi internazionali promossi da BIR. Un arco di tempo decisamente ampio, che ci consente di osservare trasformazioni importanti che riguardano i profili dei volontari e delle volontarie che si sono uniti a noi in questi anni. Dati attendibili sono disponibili dal 2003, mentre per il periodo precedente la raccolta non informatizzata ha generato lacune informative ormai difficilmente sanabili (stiamo comunque continuando a perlustrare le nostre cantine). Rispetto a questo periodo possiamo cominciare a condividere quattro spunti di riflessione.

1. Dal 2017 il numero totale di volontari coinvolti nei campi estivi ricomincia a crescere, con un +28% rispetto all'anno precedente. Negli ultimi 15 anni il numero di partecipanti è oscillato tra un minimo di 76 e un massimo di 179.

Numero volontari partiti

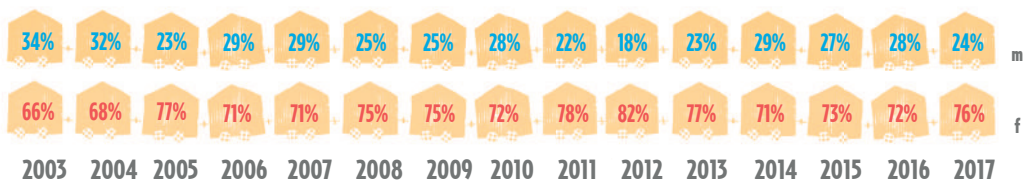


2. È in calo costante, almeno negli ultimi anni l'età media dei partecipanti. Coinvolgere volontari e volontarie così giovani significa mantenersi vitali e dinamici, ma significa anche che BIR è sempre più chiamata ad accompagnare percorsi educativi e civici per ragazze e ragazzi che per la prima volta si affacciano a esperienze partecipative.

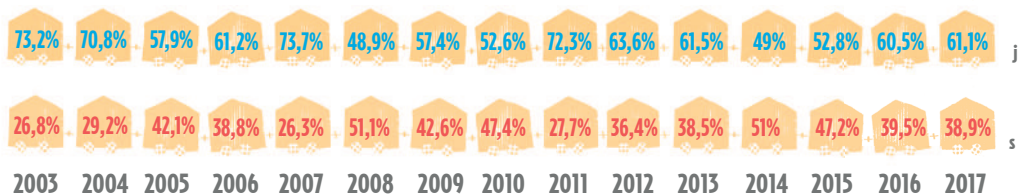
Età media

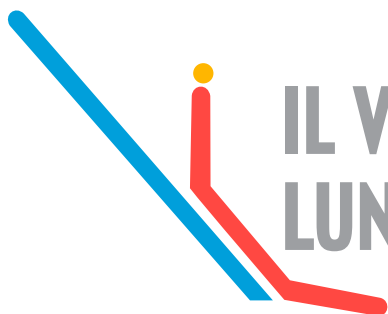


3. Lo squilibrio numerico tra la componente femminile e quella maschile è una costante, come spesso accade in settori legati alla cura dell'infanzia.



4. Varia nel corso degli anni l'equilibrio tra volontari alla prima esperienza e volontari esperti. Il mix tra queste due componenti è sempre cruciale, nella misura in cui i primi portano energie e sguardi nuovi, mentre i secondi portano stabilità e competenze crescenti e mostrano un rafforzamento dei legami con la nostra organizzazione e la nostra mission.






IL VOLONTARIATO DI LUNGO PERIODO

Tra il 2016 e il 2017 otto volontari e volontarie di BIR hanno partecipato a esperienze di volontariato di lungo periodo. Gaia, Grazia, Etta, Lucia e Marco hanno supportato operatori e beneficiari della Fondazione Inima Pentru Inima, a Valcea, organizzando attività educative e ricreative con i bambini del Villino di Copacelu e con i ragazzi e le ragazze degli appartamenti sociali, partecipando ai campi estivi e supportando le attività di progettazione internazionale. Elena e Flavio hanno trascorso nove mesi a Bucarest, dove hanno affiancato gli operatori e i volontari dell'Associazione Carusel nelle attività rivolte ai minori del Centro Comunitario di Obor e gli adulti senza dimora accolti in dormitorio temporaneo Odesa. Dall'inizio del 2017, infine, è con noi Beatrice, la prima volontaria romena accolta da BIR in Italia con un progetto di Servizio Volontario Europeo e impegnata in attività rivolte a bambini e ragazzi all'interno dei progetti di BIR e dell'Associazione Comunità Nuova.



Queste esperienze si sono sviluppate nell'ambito di due diversi programmi.

- Il Servizio Volontario Europeo (SVE) è un'esperienza di volontariato internazionale finanziato dalla Commissione Europea all'interno del programma Erasmus+, e consente a giovani dai 17 ai 30 anni di svolgere attività di volontariato presso un'organizzazione no-profit in Europa per un periodo compreso tra i 2 e i 12 mesi, coprendo i costi di vitto, alloggio, trasporto e formazione. Le aree di intervento spaziano dall'assistenza sociale, alla cultura, allo sport all'educazione ambientale ed ecologica.
- Il Servizio Civile Nazionale e Internazionale (SCI) è invece un programma che fa capo alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e consente a giovani dai 18 ai 28 anni di svolgere attività di volontariato in Italia e all'Estero. I diversi progetti possono riguardare i settori dell'assistenza, della protezione civile, dell'ambiente, del patrimonio artistico e culturale. Ai volontari è garantito vitto, alloggio, trasporti e un rimborso spese che può essere incrementato in caso di volontariato svolto all'estero.



*"Mai nella mia vita
ho provato emozioni tanto forti, mai
mi sono sentita così bene, mai così
vicina con un gruppo. Per il resto
non ci sono parole"*

“Serbo vivido il ricordo del giorno più colorato di sempre, il giorno in cui abbiamo deciso di mettere da parte i pennelli e usare naso, mento e gomiti per dipingere le emozioni.”

“In questi mesi ho imparato e fatto molte cose che non avrei mai creduto di saper fare, solo perchè non ci avevo mai provato, come per esempio gli origami e la giocoleria. Ho incontrato e discusso con personalità stravaganti di differenti nazioni. Ho sentito le favole di infanzia incontaminata a Madeira, le storie da caserma a Tbilisi, i racconti di terrore dal Kurdistan e i retroscena sulla grande mela. E anche le realtà italiane differenti dalla mia, da Matera a Valbrembo. Ho visto spettacoli naturali come il Danubio e il Mar Nero, e vissuto eventi mondani. Casa è lontana ma non si sente. Nonostante i km di distanza non ho rinunciato al fantacalcio e generalmente alla giornata delle partite. Nel secolo del calcio il mio Re ha abdicato proprio quando per la prima volta sono lontano da casa, ma con le lacrime ero lì, ad allagare l'Olimpico.”

“Bambini in Romania, bambini che si infilano negli interstizi più stretti dell'anima e non ti lasciano più. Bambini che spuntano come folletti tra i miei pensieri mentre corro di qua e di là, dietro alle mie faccende, nel congegno esterno della vita. Bambini che mi fanno voglia di salire di corsa le scale dei palazzi più alti di Milano e gridare a squarciagola per arrivare nei cortili dove ora stanno scorrazzando con i loro giocattoli fantasiosi, nel tram che hanno rumorosamente preso per arrivare chissà dove e combinare chissà quale pasticcio, sotto al gazebo verde di Costanza per ritrovare la ciabattina rosa che Evelina è solita smarrire, e vederla saltare briosa, ancor più su.”

“Quando sono arrivato non sapevo come dirgli una parola, mentre ora parliamo di qualsiasi cosa. Sono cresciuto con loro, imparando insieme a cavarcela in questa città e spero di averli aiutati almeno un quarto di quanto loro abbiano fatto con me”

"I've been taught to value experience. That's the main thing that brought me here today, in this country that I'm beginning to discover more and more, everyday, within this culture which I'm getting to love more and more, with these people who I'm getting to know, to understand, to cherish."

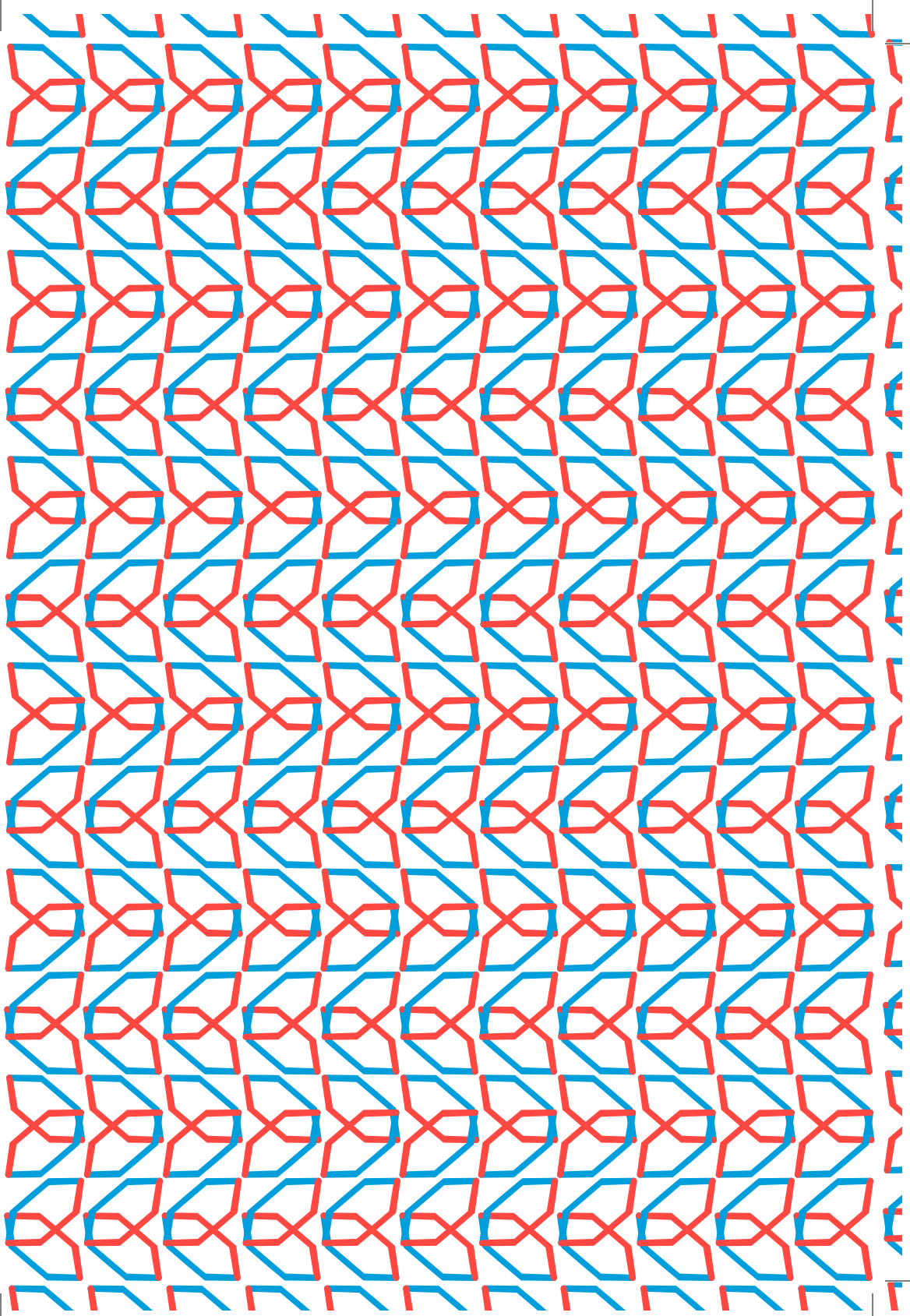
"Ritorno in Italia con nuove consapevolezza e con la voglia di pensare che qualsiasi parte d'Europa può diventare casa. Ma adesso è arrivato il momento di lasciare la panchina sotto casa, la macchinetta del caffè tanto adorata, il market di fiducia e la vicina di casa pronta a scambiare sempre due chiacchiere con te."



03

LA DIMENSIONE ECONOMICA





A questa sintesi è importante affiancare altri due approfondimenti. Da un lato rinviamo al Bilancio d'Esercizio in forma estesa integralmente pubblicato sul nostro sito, comprensivo di Conto Economico, Stato Patrimoniale e Nota Integrativa (<http://www.bironlus.eu/bilanci-desercizio/>).

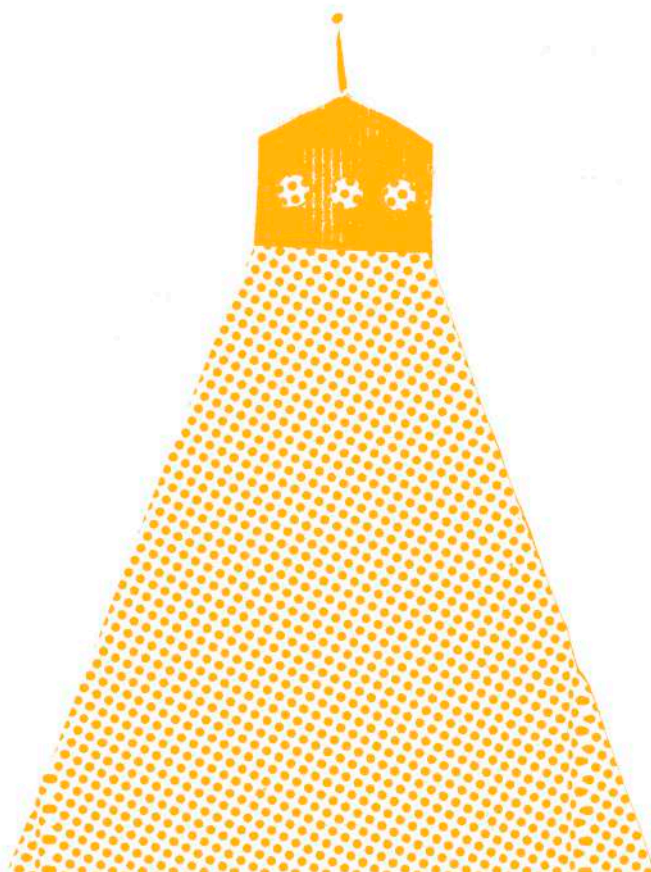
D'altra parte è importante soffermarsi sulle principali variazioni intercorse rispetto agli ultimi anni di lavoro, a partire da queste tabelle che permettono di osservare le tendenze di medio periodo, con i dati degli ultimi 4 anni.



"Non sto nemmeno cercando le parole per dirlo, quello che sto vivendo. È troppo presto per dire cos'è, come è e come potrebbe essere. Facciamoci permeare, attraversare, al resto, a tutto il resto ci penseremo"

Il 19 maggio 2017 l'Assemblea dei Soci di BIR ha approvato all'unanimità il Bilancio d'Esercizio 2016.

Il Conto Economico, restituito con queste tavole, costituisce un'istantanea efficace sull'andamento di BIR nel 2016 e ci permette di cogliere immediatamente l'entità e il peso specifico delle principali voci di entrata e di uscita. Anche per quest'anno abbiamo ritenuto utile l'aggregazione delle singole voci in categorie più ampie che fanno riferimento a dimensioni di analisi che ci sembrano particolarmente importanti. Per semplificare la lettura abbiamo arrotondato le cifre omettendo i decimali.



USCITE



Contributi per attività in Romania e Moldova:

¹ Contributi diretti ai partner

² Progetti di Servizio Volontario Europeo



Assistenza per progetti in Romania e Moldova



Progetti in Italia (Progetto EU “Luoghi Comuni”)



Campi Estivi e Invernali



Cittadinanza e Volontariato: coordinamento e formazione



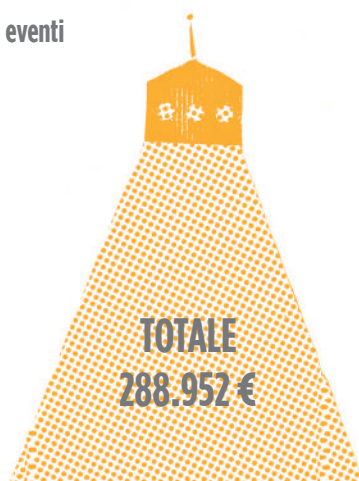
Cittadinanza e Volontariato: promozione ed eventi



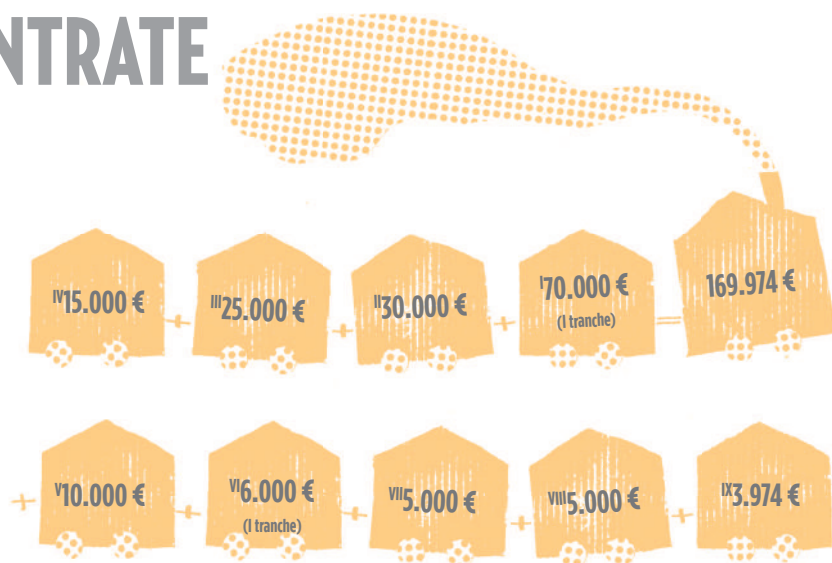
Altro staff BiR



Costi indiretti
(utenze, attrezzatura, consulenze)



ENTRATE



Contributi per progetti:

I Progetto EU “Luoghi Comuni

II San Paolo Intesa

III Monte dei Paschi di Siena

IV Progetti Servizio Civile Internazionale

V Fondazione Don Gino Rigoldi

VI Associazione Hogar onlus

VII Banca Popolare di Milano

VIII CISL

IX Comune di Milano



Donazioni:

I Donazioni da sostenitori

II Cinque per mille

III Cene di autofinanziamento

IV BIR Lotteria



Campi estivi e invernali



Altre entrate

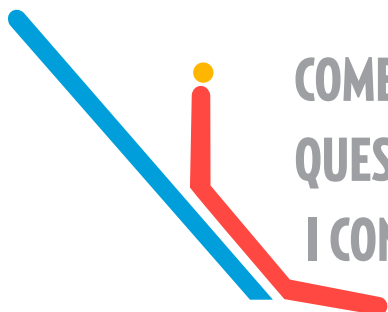


USCITE

	2013	2014	2015	2016
Contributi per attività in Romania e Moldova	113.000 €	136.000 €	92.000 €	76.805 €
Assistenza per progetti in Romania e Moldova	16.000 €	30.000 €	31.000 €	24.004 €
Progetti in Italia (progetto “Luoghi Comuni”)	-	-	-	41.173 €
Campi Estivi e Invernali	59.000 €	48.000 €	43.000 €	31.412 €
Cittadinanza e Volontariato: coordinamento e formazione	23.000 €	25.000 €	26.500 €	24.399 €
Cittadinanza e Volontariato: promozione ed eventi	12.000 €	16.000 €	25.000 €	21.921 €
Altro staff BiR	47.000 €	51.000 €	51.000 €	42.476 €
Costi indiretti	26.000 €	24.000 €	19.000 €	26.762 €
TOTALE	296.000 €	331.000 €	285.000 €	288.952 €

ENTRATE

	2013	2014	2015	2016
Contributi per progetti	87.000 €	67.000 €	67.000 €	169.974 €
Donazioni	175.000 €	183.000 €	120.500 €	85.393 €
Campi estivi e invernali	59.000 €	44.000 €	47.000 €	35.490 €
Altre entrate	1.500 €	3.000 €	3.000 €	1.701 €
TOTALE	322.500 €	331.500 €	237.500 €	292.557 €



COME POSSIAMO LEGGERE QUESTI NUMERI? COSA DICONO I CONTI DI BIR?

L'esercizio 2015 si era concluso con una perdita netta di quasi cinquanta mila euro, risultato che raccontava una fase di transizione e di grande fatica. Nello scorso Bilancio Sociale avevamo registrato l'impegno di BIR al cambiamento, con l'idea che avremmo dovuto aumentare i ricavi e nei limiti del possibile contenere i costi.

Guardando alle avventure del 2016 possiamo davvero dire che ce l'abbiamo fatta. Ecco qualche dettaglio su questo piccolo successo.

Sul versante delle entrate abbiamo registrato ottimi risultati, chiudendo con un +23% rispetto al 2015. Una parte significativa di questo miglioramento è legata all'importante contributo dell'Unione Europea, ma è bene segnalare anche il peso delle progettualità finanziate da Intesa San Paolo, da MPS, dalla Fondazione Don Gino Rigoldi, dagli amici dell'Associazione Hogar, da BPM, CISL e dal Comune di Milano. Sul fronte delle donazioni registriamo l'importanza di alcuni storici sostenitori, ma anche il valore delle iniziative proposte dai volontari, come la ormai storica BIR Lotteria, le cene di autofinanziamento organizzate in autunno e a Natale, le campagne per il sostegno a distanza e gli appuntamenti di raccolta fondi organizzati autonomamente dai gruppi di volontari in partenza per i campi estivi.

Sul versante delle uscite, complessivamente non sono da segnalare scostamenti significativi rispetto al 2015, ma è importante osservare come è cambiato il peso delle diverse voci di costo. Alcuni esempi in merito: primo, diminuiscono i contributi diretti ai nostri partner in Romania e Moldova, ma è fondamentale

aggiungere che una grande parte di questa diminuzione è stata compensata da una crescita del fundraising locale legato alla nostra intermediazione; secondo, compare per la prima volta nei conti di BIR una voce di costo significativa legata a un progetto di portata nazionale sull'inclusione delle minoranze rom, un bel segnale che racconta come per BIR sia fondamentale lavorare tanto sotto casa quanto a migliaia di chilometri dalle nostre sedi; terzo, il bilancio mostra che siamo riusciti a ottenere questi risultati senza aumentare i costi del personale, che sono addirittura diminuiti grazie all'impegno e ai sacrifici di tutti i nostri collaboratori e le nostre collaboratrici.

Le prime previsioni per il 2017 ci vedono **ottimisti**. La collaborazione sempre più strutturata con la Fondazione Don Gino Rigoldi sta portando alla creazione di una **squadra** allargata di professionisti dedicata alla progettazione e alla raccolta fondi. In Romania e in Moldavia stiamo lavorando per una maggiore autonomia dei nostri partner locali e vorremmo potenziare i dispositivi di raccolta fondi a livello locale. Il numero di volontari coinvolti nelle nostre iniziative è **significativamente aumentato** e vorremmo proseguire in questa direzione. Le attività presso il CN HUB e la crescita del nostro intervento al Beccaria aprono prospettive di lavoro sul territorio sempre più entusiasmanti. La modifica del nostro nome e del nostro statuto sono solo una parte di un lavoro profondo di ridefinizione del modo in cui ci presentiamo e ci raccontiamo ai nostri pubblici, pensato anche per migliorare le nostre attività di comunicazione e raccolta fondi.

Riusciremo a rendere queste avventure sostenibili?

Riusciremo ad essere rapidi ed efficaci rispettando il nostro approccio orizzontale e partecipativo?

Riusciremo a tenere insieme quantità e qualità del lavoro?

Riusciremo a trovare il giusto equilibrio tra aiuto tempestivo e sviluppo di competenze nel lungo periodo?

Vorremmo già dire di **si**, ma questa è un'altra storia.

